

NEWSLETTER #4

# INTENSIFY

## Interreg Europe

INTENSIFY innovatively addresses a key challenge for European cities and regions in how to energise citizens and communities to achieve more carbon reduction. The project's objective is to reduce carbon emissions from all sectors by empowering and energising local communities

[www.interregeurope.eu/intensify](http://www.interregeurope.eu/intensify)

An interregional cooperation project for improving low-carbon economy policies.

#### Project Partners

Local Energy Management Agency of Almada, AGENEAL (PT)  
 EnergieavantgardeAnhalt e.V. (DE)  
 Environmental Studies Centre (ES)  
 Zadar City Council (HR)  
 Cork City Council (IE)  
 Province of Treviso (IT)  
 Environmental Centre for Administration and Technology (ECAT) (LT)  
 Energap (SI)  
 Milton Keynes Council (UK)



Low-carbon  
economy



1.74 M  
ERDF



Jun 2018  
May 2023



European Union  
European Regional  
Development Fund



European Union  
European Regional  
Development Fund



AGENEAL

Local Energy Management Agency of Almada



Centro  
de Estudios Ambientales

CEA

Ingurugiro  
Gaietarako Ikastegia

## Benvenuti

alla quarta newsletter del progetto **Interreg Europe Intensify** dedicata al coinvolgimento delle comunità nelle regioni partner.

In questo numero tratteremo dell'iniziativa con cui **Almada** è riuscita a coinvolgere la comunità locale nel processo decisionale per la ristrutturazione di un edificio popolare; di una cooperativa edilizia a **Cork** che sta lavorando per migliorare l'efficienza energetica delle sue abitazioni; di come i decisori e i cittadini stanno lavorando insieme per la riduzione dei gas

serra a **Vitoria-Gasteiz**; di come il gruppo 'Transition Town **Milton Keynes**' stia aiutando la comunità a fare i passi necessari per giungere a un'economia a basse emissioni; di come la Provincia di Treviso abbia fornito ad alcuni dei suoi comuni le informazioni necessarie per implementare un'efficace misurazione dei consumi energetici; di come il passaggio dalla lignite a una moderna turbina a gas e vapore abbia ridotto sensibilmente le emissioni di gas ad **Anhalt**; e di come il **Comune di Zara** stia investendo in misure per l'efficienza energetica sia nel settore pubblico che in quello privato.



milton keynes council



PROVINCIA  
DI TREVISO



ENERGIEAVANTGARDE  
ANHALT



energetska agencija  
za Podravje



## La Comunità e l'efficientamento energetico nell'edilizia popolare

Nell'ambito del progetto **HERB (Holistic energy-efficient retrofitting of residential buildings)**, finanziato dal 7° programma quadro dell'Unione Europea, Almada ha ristrutturato un edificio popolare, efficientandolo e installando delle tecnologie innovative. L'edilizia popolare in Portogallo è generalmente caratterizzata da scarsa qualità, con gravi conseguenze ambientali e sulla salute, dal momento che molti inquilini non possono mantenere livelli adeguati di comfort termico, soprattutto durante l'inverno. La situazione è resa ancor più problematica dal fatto che molti di questi inquilini sono persone anziane e a basso reddito, ovvero le fasce più vulnerabili della popolazione.

Per raggiungere gli obiettivi del progetto è stato fondamentale capire quale fosse il modo migliore per selezionare e integrare varie tecnologie tra le molte disponibili, al fine di ottimizzare le prestazioni di diversi tipi di edifici, climi e condizioni socio-economiche. Pertanto, è stato necessario un approccio veramente olistico. La selezione e l'integrazione delle misure e delle tecnologie previste dal progetto non sarebbe stata possibile senza il coinvolgimento della comunità locale, in particolare degli inquilini degli edifici. È stato fondamentale che essi fossero parte del cambiamento (con un approccio "dal basso"), ma anche che dessero un feedback e un valido contributo rispetto ai loro bisogni.

Il coinvolgimento della comunità ha costituito un aspetto fondamentale per la scelta e l'implementazione delle soluzioni più adeguate. Infatti, la comunità è stata profondamente coinvolta nell'individuazione di soluzioni ad-hoc (ad esempio l'installazione di smart meter per i consumi dell'acqua) e ha contribuito con le proprie risorse, permettendo di gestire a distanza i propri consumi

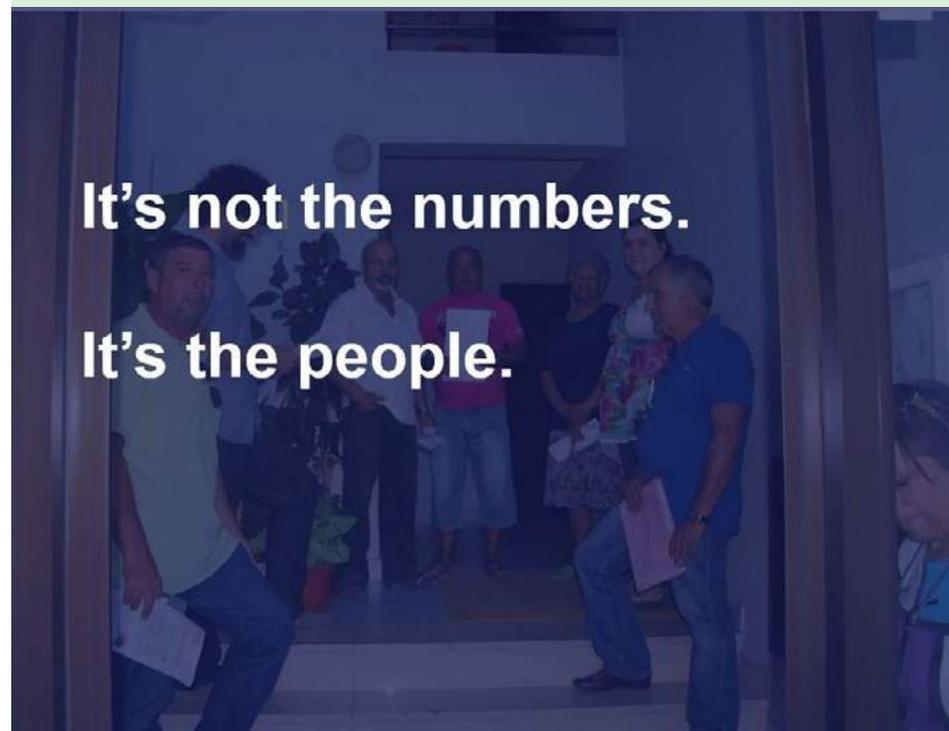
Energetici, e di tarare i lavori in corso al fine di ottenere il massimo comfort (permettendo visite minuziose nei propri appartamenti e scegliendo il colore/temperatura delle nuove luci a LED).

I risultati del progetto hanno dimostrato che la collaborazione tra le autorità locali e la comunità ha avuto successo, permettendo di migliorare la qualità della vita degli inquilini, con un aumento del 50% del comfort percepito e una diminuzione del 90% delle situazioni di disagio.

**Infine, anche dopo la conclusione del progetto, gli inquilini hanno partecipato attivamente a diverse attività di disseminazione dei risultati collegati agli interventi effettuati e permesso ai visitatori di vedere le loro case.**

**Sono diventati veri ambasciatori del progetto.**

**Immagine 1 – Gli inquilini, il Comune, l'Agenzia per l'energia locale e gli esperti in una delle molte riunioni in loco.**





## Le dimensioni non sono una barriera per la riduzione delle emissioni di CO2

Fondata nel 2001, i punti di forza della Carbery includono:

- a. Un patrimonio immobiliare di 13 case
- b. 27 case in fase di passaggio di proprietà e destinate all'acquisto
- c. Partecipazione come Lead Partner al progetto finanziato dalla U.E. RENEASE (Renewable Energy Against Social Exclusion) - (ALTENER 2003)
- d. Creazione di una Comunità per l'Energia Sostenibile e di un Master Plan per l'Energia (2019)
- e. Partecipazione a 2 SEAI Better Energy Community Schemes (nel 2019 e nel 2020)
- f. Partecipazione al Better Energy Warmer Homes Scheme (con 3 proprietà) (nel 2019 e nel 2020)
- g. Realizzazione di un progetto pilota per il monitoraggio dell'utilizzo dell'energia in 5 case con Electric Ireland (2019)
- h. Realizzazione di un sondaggio sulla povertà energetica tra gli inquilini attuali e potenziali della cooperativa CHA con la Clean Production Promotion Unit della UCC (2019)
- i. Partecipazione come partner nel progetto Interreg NWE RedWoLF per l'installazione di pannelli solari, accumulatori e smart meter in 5 proprietà pilota.

La Carbery Housing Association è più di una semplice cooperativa edilizia. Combina l'edilizia popolare con il desiderio di garantire che le abitazioni raggiungano gli standard degli edifici a quasi zero emissioni (NZEB) richiesti a tutte le case irlandesi per il 2050. Una misura importante che la cooperativa ha preso per raggiungere lo standard NZEB in tutte le sue proprietà è la creazione di una Comunità per l'Energia Sostenibile nell'ambito del programma SEC della Sustainable Energy Authorities of Ireland (SEAI) nel 2016. Tutte le proprietà possedute e affittate dalla Cooperativa Carbery Housing e dai suoi inquilini fanno parte del progetto.

Da allora, grazie ai finanziamenti provenienti dal programma SEAI SEC, la cooperativa ha preparato un master plan per l'energia che consiste nell'analisi della fascia energetica di ogni casa e in un piano per migliorarla, al fine di assicurare il raggiungimento dello standard NZEB. Il piano indica alla cooperativa le misure che potrebbero e dovrebbero essere prese, nell'ambito di vari progetti, per migliorare l'efficienza energetica delle case. Vengono prese in considerazione misure di retrofit sia superficiali che più incisive. Individuare le proprietà adatte è fondamentale per il successo dell'operazione. Il Direttore Operativo della cooperativa, Ana Ospina, dice che "Carbery ha molte proprietà e occorre trovare il giusto equilibrio nel momento in cui si devono soddisfare richieste simili, soprattutto quando si è una piccola organizzazione in crescita". Il Segretario della Carbery Housing Association, Jose Ospina, afferma che "la cooperativa e i suoi inquilini sono motivati dal forte desiderio di ridurre la loro impronta ambientale, migliorare la qualità del patrimonio immobiliare e la qualità della vita".

**CHA è una piccola cooperativa comunitaria con grandi aspettative, impegnata nel coinvolgere le comunità, nel contribuire a prevenire il problema dei senza tetto e nel contrastare i cambiamenti climatici. CHA è un'impresa sociale sostenibile attraverso la quale gli individui interessati della comunità locale possono diventare proattivi, affrontando importanti problemi sociali e ambientali.**

**Piccolo è bello.**



# Vitoria-Gasteiz

## I decisori e i cittadini di Vitoria-Gasteiz uniti per ridurre le emissioni di gas serra

“I cittadini impegnati nella riduzione delle emissioni di gas serra hanno bisogno di sentirsi supportati dai decisori e di essere sicuri che le azioni intraprese da tutti, ciascuno nel proprio ruolo, siano dirette verso lo stesso obiettivo comune”.

Le parole recentemente pronunciate dal Sindaco di Vitoria-Gasteiz durante la firma del Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, promosso dalla Commissione Europea e dall'Ufficio del Patto dei Sindaci, illustrano questo impegno. “C'è una lunga strada davanti a noi, e siamo convinti vada percorsa. La nostra città ha fatto dei passi importanti verso le emissioni zero. La riduzione delle emissioni degli edifici e l'impegno a perseguire un modello di mobilità più sostenibile sono elementi fondamentali di un'azione che stiamo svolgendo in modo coordinato. Inoltre, abbiamo un programma chiaro, definito dal nostro Green Deal, per passare dalla green city alla green economy. Il Green Deal di Vitoria-Gasteiz guiderà le iniziative che intraprenderemo in questo senso. Si tratta di prendere in considerazione le soluzioni, proposte a livello globale, per affrontare le sfide del pianeta e che potrebbero funzionare per lo sviluppo della nostra città”.



Firmando il Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, la Giunta di Vitoria-Gasteiz si impegna a produrre un inventario di base delle emissioni di gas serra e una valutazione della vulnerabilità e dei rischi legati ai cambiamenti climatici; a sviluppare, entro due anni dall'adesione, un Piano d'azione per il clima e l'energia sostenibile, integrando aspetti di mitigazione e adattamento; e a produrre un report ogni due anni dopo il caricamento del Piano d'azione sulla apposita piattaforma.

Per la nostra città partecipare al progetto INTENSIFY contribuirà in modo determinante al raggiungimento di questi obiettivi e, in particolare, servirà ad aumentare l'impegno e la motivazione dei cittadini verso l'obiettivo comune di ridurre le emissioni di gas serra.



## La comunità di Milton Keynes impegnata per un futuro a basse emissioni inquinanti

### Le azioni concrete di Transition Town

Jeremy Draper e Christine Ballard del Milton Keynes Council (partner nel progetto Intensify) si sono confrontati con Michael Sheppard, presidente di Transition Town Milton Keynes.

Noi di Transition Town Milton Keynes ("TTMK") siamo un gruppo impegnato a sostenere la comunità nell'intraprendere azioni pratiche per creare un futuro a basse emissioni di CO2 in tutta la città e l'area metropolitana.

Alcuni dei nostri progetti includono:

1. Piantare nuovi alberi – il nostro progetto di punta (permacultura) per creare una serie di giardini comunitari in tutta la città, aiutando le comunità a coltivare il cibo insieme e fornendo alle persone le competenze per coltivare i prodotti di cui si nutrono a casa.
2. Istruire la comunità – pubblichiamo regolarmente, su vari giornali locali cittadini, articoli sulla sostenibilità. Gli articoli sono pubblicati con cadenza mensile e sono letti da più di 100.000 persone. Periodicamente proiettiamo anche dei film su temi ambientali.
3. Futuro sostenibile di MK – parliamo con le imprese e le organizzazioni di MK per spingerle a ridurre le attività che producono CO2 a diventare più sostenibili. Chiediamo alle organizzazioni di allinearsi agli obiettivi climatici individuati da Milton Keynes all'inizio del 2019. Futuro sostenibile di MK è gestito direttamente da un membro del gruppo di Transition Town Milton Keynes.

4. Miglioramento dell'ambiente – stiamo cercando di coinvolgere altri partner nella piantumazione di alberi nella città e sostenendo la comunità, la città, le parrocchie e i consigli cittadini nelle loro azioni sostenibili per portare MK a diventare una città a emissioni zero entro il 2030.

La nostra attività di supporto alle comunità locali è caratterizzata da un approccio strutturato che punta a favorire uno stile di vita più sostenibile. Si tratta di un'attività che rientra nella più articolata strategia del movimento Transition Town creato nel 2004. Questo movimento, nato in risposta alle sempre più grandi sfide poste dalla distruzione dell'ambiente e dai cambiamenti climatici provocati dall'uomo, è ora globale.

La risposta di Transition Town consiste nell'agire come comunità, a livello locale, attuando dei cambiamenti per affrontare le sfide rappresentate dall'esaurimento delle risorse, dagli sconvolgimenti climatici e dall'inevitabile instabilità economica che questi fenomeni producono. Ciò significa che i nostri progetti comunitari si basano sulla visione di un modello futuro che renderà la nostra città un luogo migliore in cui vivere, con un'economia più sostenibile, basata sulla condivisione.

Attualmente stiamo realizzando un nuovo sito, ma per avere maggiori informazioni è possibile visitare: [transitionmk.blogspot.com](http://transitionmk.blogspot.com)

Inoltre, è possibile seguire Transition Town Milton Keynes su Facebook e Twitter, oppure contattarci per unirsi al nostro gruppo di volontari, scrivendo una mail a: [transitionmkinfo@gmail.com](mailto:transitionmkinfo@gmail.com)



## Il contributo di un esperto in tema di gas serra

### Di Antonio Zonta | Esperto di efficienza energetica per la Provincia di Treviso nell'ambito del progetto INTENSIFY

L'efficienza energetica rappresenta da ormai dieci anni una questione strategica per la Provincia di Treviso. Nel 2011 il settore della Provincia responsabile del funzionamento e della gestione degli edifici scolastici ha avviato un programma di rinnovamento basato sul cosiddetto modello "EPIC", un Contratto di Prestazione Energetica tra la Provincia e un appaltatore privato, in cui i miglioramenti tecnologici vengono integrati (da cui la "I" del più comunemente usato acronimo "EPC") da comportamenti e attività sociali che puntano al coinvolgimento degli utenti, soprattutto studenti e insegnanti, in azioni di risparmio energetico.

Allo stesso tempo, la Provincia ha avviato un processo di trasferimento di buone pratiche sull'efficienza energetica a comuni di piccole e medie dimensioni. Questo processo ha portato la Provincia ad aderire al Patto dei Sindaci in qualità di "Coordinatrice", e i primi comuni ad aderire al Patto e ad adottare il PAES nel 2014, poi seguiti da altri, per un totale, ad oggi, di 26 aderenti.

Entrambe le attività sono state influenzate positivamente, sin dal principio, dalla partecipazione a diversi progetti finanziati dall'Unione Europea, principalmente nell'ambito dei programmi INTERREG. Ora INTENSIFY rappresenta l'ultima tappa decisiva di questo percorso verso l'efficienza energetica, nonché un'ulteriore opportunità per trasferire buone pratiche ai comuni.

A questo proposito, alcuni dei comuni del Patto dei Sindaci coordinati dalla Provincia di Treviso hanno preso in considerazione la possibilità di implementare nel loro patrimonio edilizio un modello contrattuale sulla scorta dell'EPIC. Considerando il ruolo di esempio che rivestono gli edifici pubblici nel campo dell'efficienza energetica, la diffusione di questo modello potrebbe essere fatta propria anche dai proprietari di edifici in ambito privato, al fine di promuovere un più ampio programma di rinnovamento energetico.



**Un'esperienza EPC – o EPIC – deve basarsi su una buona conoscenza dei consumi energetici sostenuti. Il Piano d'azione INTENSIFY della Provincia di Treviso punta pertanto a fornire ai comuni partecipanti il know-how necessario a implementare un Sistema di misurazione e contabilità energetica efficace e affidabile per il loro patrimonio edilizio.**

## Addio alla Lignite

Nella primavera del 2019, l'azienda municipale di Dessau, tra i membri fondatori di Anhalt Energy Avantgarde, ha dato inizio alla fine di un'epoca: passando dalla lignite a una moderna turbina a gas e vapore. Il nuovo ed efficientissimo impianto di cogenerazione "An der Fine" produce sia elettricità che calore, riducendo notevolmente l'utilizzo di energia primaria e le emissioni di gas serra. Grazie al passaggio dalla lignite al gas, si è ottenuta una riduzione di 30.000 tonnellate all'anno di combustibile fossile.



Questa riduzione comportare vari benefici economici ed è in linea con gli obiettivi climatici che si è posta la città di Dessau-Roßlau.

Il prossimo passo che l'azienda municipale intende intraprendere consiste nel miglioramento della flessibilità e della resa economica della rete di teleriscaldamento, integrando il sistema con un accumulatore di calore.

Per sfruttare al meglio l'energia eolica disponibile, si rende necessaria l'adozione di nuovi regolamenti:

i regolamenti del mercato dell'energia hanno finora impedito un utilizzo ottimale delle risorse ecologiche disponibili a livello locale. Infatti, fino ad oggi l'azienda municipale di Dessau non è stata in grado di utilizzare l'energia eolica nei momenti di eccessiva produzione regionale per stabilizzare la fornitura di calore. Energieavantgarde ha chiesto l'intervento della Sassonia-Anhalt per sostenere soluzioni flessibili nell'ambito del suo Piano per il Clima e l'Energia. Solo così sarà possibile ridurre considerevolmente la CO2 in tempi rapidi.



Insieme ai partner del progetto europeo INTENSIFY, Energy Avantgarde Anhalt presenta e promuove idee e soluzioni per far sì che il risultato produrre 30.000 tonnellate di CO2 in meno possa ispirare ulteriori riduzioni di emissioni inquinanti nella regione.



## Comune di Zara

Il Comune di Zara ha individuato nell'efficienza energetica uno degli elementi cruciali per lo sviluppo sostenibile e sta compiendo grandi sforzi nel motivare i cittadini a intraprendere azioni per l'efficienza energetica.

Il Comune di Zara fornisce strumenti finanziari per investimenti sia nel settore pubblico che in quello privato: case ed edifici residenziali. Per quanto riguarda il settore pubblico, i principali investimenti sono stati: l'installazione di un impianto solare per il riscaldamento dell'acqua di una piscina, la riconversione a gas naturale del locale caldaie di un centro sportivo, illuminazione pubblica energeticamente efficiente, audit energetici negli edifici pubblici, l'installazione di un impianto a gas naturale nella sede centrale di "Petrići", la ristrutturazione di una scuola elementare secondo criteri di efficienze energetica. Per quanto riguarda il settore privato, il Comune di Zara ha co-finanziato l'isolamento termico, l'installazione di infissi energeticamente efficienti, di cucine a biomassa e di impianti solari termici per il riscaldamento dell'acqua. Alcuni di questi progetti sono stati realizzati sotto la guida del Comune di Zara, altri nell'ambito di progetti nazionali o europei.

Sono state realizzate una serie di attività al fine di migliorare il coinvolgimento e la motivazione dei cittadini:

- E' stato aperto un ufficio per l'efficienza energetica in cui i cittadini possono ottenere informazioni e consulenze gratuite, materiali promozionali, vedere modelli di vari prodotti legati all'efficienza energetica, visitare uno spazio informative dedicato al tema del risparmio energetico e degli edifici energeticamente efficienti;
- Nelle biblioteca comunale è stata creata una sezione speciale chiamata "Biblioteca verde dell'efficienza energetica", contenente diverse pubblicazioni professionali;
- E' stata organizzata a più riprese una fiera per l'efficienza energetica e le rinnovabili, in cui i produttori e le aziende hanno potuto presentare i propri prodotti e servizi;
- Sono state organizzate varie attività promozionali per i cittadini, i professionisti, i bambini in età prescolare, gli alunni delle elementari e tutti i cittadini interessati, sotto forma di incontri, tavole rotonde, workshop, campagne, consulenze energetiche nelle abitazioni, gare per il risparmio energetico, ecc.
- Tutte le attività sono state promosse nei media, presso i partner o nei siti di progetto e nelle piattaforme sociali.

Queste attività porteranno il Comune di Zara a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 19% nel corso del 2020.





[www.interregeurope.eu](http://www.interregeurope.eu)

